

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Bergamo

DIREZIONE SANITARIA

**DEFINIZIONE BUDGET ANNO 2018
STRUTTURE SANITARIE PRIVATE A CONTRATTO:
RIDISTRIBUZIONE RISORSE
A SEGUITO DI MANCATO RAGGIUNGIMENTO
OBIETTIVI ANNO 2017**

A seguito dei controlli in merito al raggiungimento degli obiettivi 2017 assegnati alle strutture nell'ambito dell'attività ambulatoriale è emerso il mancato raggiungimento degli stessi per alcune strutture, quantificabile in € 245.055,00 complessivamente per gli Enti Privati.

Come previsto dalle regole di sistema, tali importi restano nelle disponibilità della ATS e possono essere ridistribuiti per far fronte a particolari esigenze rilevate sul territorio.

Le proposte che seguono sono frutto di specifiche considerazioni e valutazioni in merito a:

- rispetto dei tempi di attesa;
- trasparenza delle agende con agevolazione del cittadino all'accesso alle prestazioni;
- implementazione del sistema di prenotazione diretta dei controlli nel rispetto dell'appropriatezza e della tempistica individuata dallo specialista, senza ulteriore invio al CUP.

Non tutte le strutture infatti, sia pubbliche che private, hanno seguito percorsi virtuosi; l'attenta valutazione degli obiettivi assegnati per l'anno 2017 ha fatto emergere alcune criticità, che si sono tradotte infine nel mancato raggiungimento degli stessi e nelle relative decurtazioni economiche. Il risultato di tale attività di valutazione è frutto, inoltre, di un costante, articolato e attento lavoro, condiviso con le Strutture in appositi incontri di monitoraggio.

Riguardo ai tempi di attesa, considerata la rilevanza della tematica, che coinvolge il governo della domanda, il governo dell'offerta e i sistemi di prenotazione delle prestazioni, sono state messe in atto specifiche valutazioni a seconda del profilo erogativo delle strutture del territorio, considerando le prestazioni con maggiore criticità.

Il fenomeno dei tempi di attesa si riflette anche nella gestione del flusso MOSA, che si è provveduto a monitorare anche tenendo conto dei reclami pervenuti all'URP aziendale.

Il monitoraggio dei reclami ha anche consentito di entrare nel merito di alcune criticità nelle modalità di prenotazione di prestazioni di controllo, che si ripercuotono negativamente sull'intero sistema di governo dei tempi d'attesa e sul rispetto dell'appropriatezza prescrittiva.

Sulla scorta di quanto evidenziato, sono stati presi in considerazione i seguenti criteri per l'assegnazione dell'importo derivante dal mancato raggiungimento degli obiettivi da parte degli Enti Privati:

- dati complessivi di produzione rapportati ai budget assegnati, anche con analisi dell'andamento di più anni;
- governo dei tempi d'attesa e accessibilità alle prestazioni;
- riscontro positivo nella gestione degli screening secondo gli accordi stipulati e risultati preliminari del monitoraggio delle segnalazioni pervenute;
- valutazione delle strutture rispetto agli obiettivi raggiunti nella loro complessità;
- strutture che presentano peculiarità di prestazioni e/o che rappresentano un'eccellenza o realtà uniche nel territorio provinciale.

La ridistribuzione proposta è pertanto la seguente:

- **€ 25.000,00 Centro di Ricerca "Aldo e Cele D'Accò" (Mario Negri):** questa struttura ha registrato nel corso dell'ultimo triennio una costante crescita di produzione, giustificata dall'ampliamento dell'offerta di prestazioni per indagini rivolte a pazienti affetti da Glomeronefrite Membranoproliferativa primaria, Rene Policistico Autosomico Dominante e Sindrome Nefrosica Steroido-Resistente. Considerata la peculiarità erogativa di questo centro di ricerca, punto di riferimento per assistiti provenienti da tutta Italia e polo di eccellenza nel settore, si ritiene necessario adeguare il budget ambulatoriale (€ 45.853,00 anno 2017) al costante incremento di produzione, che nel 2017 ha raggiunto un valore pari al 176%. L'incremento proposto consentirebbe di arrivare ad un valore del finanziato pari ad € 75.075, produzione che la Struttura stima di raggiungere per l'anno 2018;
- **€ 25.000,00 alla FERB - Centro Alzheimer di Gazzaniga:** questa struttura è l'unica nel suo genere sul territorio bergamasco; l'attività ambulatoriale è strettamente connessa alla valutazione, al monitoraggio ed alla presa in carico di pazienti particolarmente fragili. Il budget ambulatoriale, da sempre sottodimensionato, necessita di un urgente adeguamento, che consenta la corretta valorizzazione delle MAC connesse alla peculiare natura di questo Centro di eccellenza per la cura delle demenze. IL budget ambulatoriale anno 2017 era pari ad € 25.015,00, a fronte di una produzione che ha toccato quota 180%. L'incremento proposto consentirebbe di arrivare ad un valore del finanziato pari ad € 53.362,00, produzione che molto si avvicina alla capacità produttiva della Struttura per l'anno 2018;
- **€ 20.000,00 al Centro Medico Ponte (medicina dello sport):** questo Centro è stato contrattualizzato per la prima volta nel 2017 per soli 7 mesi (giugno-dicembre). Si rende ora necessario riparametrare su base annuale il budget anno 2017 (€ 14.550,00) relativo a 7 mesi, considerata peraltro anche la capacità produttiva della struttura (€ 19.300,00 per 7 mesi anno 2017) e la disponibilità a soddisfare il fabbisogno effettivo su un territorio totalmente sguarnito di strutture di Medicina dello Sport. L'incremento proposto consentirebbe di arrivare ad un valore del finanziato pari ad € 37.464,00, importo che meglio si avvicina alla stima della effettiva produzione per l'anno 2018 ed al soddisfacimento del fabbisogno;
- **€ 35.000,00 a Humanitas Gavazzeni:** tale proposta di incremento si rende necessaria a fronte della disponibilità di questo Ente a prendere in carico ulteriori 200/250 assistiti circa, che verranno inviati dall'ATS per lo screening del carcinoma del colon, con un costo medio stimato *pro capite* di circa € 140. La disponibilità, che si esplica necessariamente anche in una reingegnerizzazione e riorganizzazione delle attività ambulatoriali, è in risposta a specifica richiesta di questa ATS, a fronte delle difficoltà erogative da parte delle ASST ad adempiere al nuovo carico di lavoro dovuto all'ampliamento delle fasce di età target (ex decreto DG Welfare n. 3711 del 03.04.2017);



- **€ 40.000,00 a IOB:** tale proposta di incremento si rende necessaria a fronte della disponibilità di questo Ente a erogare circa ulteriori 700/720 prestazioni per screening del carcinoma della mammella, con un costo medio stimato *pro capite* di circa € 50. La disponibilità, che si esplica necessariamente anche in una reingegnerizzazione e riorganizzazione delle attività ambulatoriali, è in risposta a specifica richiesta di questa ATS, a fronte della documentata impossibilità da parte della ASST Bergamo Ovest, a partire dal mese di settembre presso la sede di Calusco, ad adempiere al carico di lavoro, in considerazione anche dell'ampliamento delle fasce di età target (ex decreto DG Welfare n. 3711 del 03.04.2017);
- **€ 40.000,00 Centro di Radiologia e Fisioterapia di Gorle:** questo Centro, che insiste sul territorio dell'area urbana, garantisce buoni tempi d'attesa per le prestazioni ambulatoriali - soddisfacendo il fabbisogno del territorio - e, soprattutto, supplisce a criticità erogative da parte di altre strutture con maggiori tempi d'attesa relativamente alla diagnostica per immagini; ha inoltre raggiunto tutti gli obiettivi assegnati per l'anno 2017, a differenza di altre strutture che incidono sulla medesima area. Si ritiene opportuno dunque adeguare il budget alla reale produzione, in costante crescita e ormai storicamente al di sopra del massimo finanziabile. La struttura aveva sottoscritto un budget anno 2017 pari ad € 2.243.833,00 a fronte di una produzione che ha raggiunto € 2.499.025,00. L'incremento proposto consentirebbe al Centro di portare la produzione a livello del tetto finanziabile secondo le regole regionali;
- **€ 6.055,00 a Laboratorio Delta:** questa Struttura registra ormai cronicamente una produzione al di sopra del budget sottoscritto, toccando nel 2017 quota 138%. A fronte, infatti, di un budget sottoscritto pari ad € 178.512,00, la produzione è arrivata ad €269.873,00. E' da rilevare il fatto che trattasi di prestazioni ad accesso diretto, garantite dalla struttura nel corso di tutto l'anno e con modalità di accesso agevolate (apertura con orari prolungati e/o il sabato). L'incremento consentirebbe almeno parzialmente di colmare parte dell'iperproduzione;
- **€ 27.000,00 a Laboratorio CBB:** parimenti, anche questa Struttura registra ormai da tempo una produzione molto al di sopra del budget sottoscritto, toccando nel 2017 quota 147%. A fronte, infatti, di un budget sottoscritto pari ad € 1.004.366,00, la produzione è arrivata ad € 1.436.722,00. Anche in questo caso le prestazioni sono ad accesso diretto, garantite dalla struttura in modo omogeneo nel corso dell'anno e con modalità di accesso agevolate (apertura con orari prolungati e/o il sabato). L'incremento consentirebbe almeno parzialmente di colmare parte dell'iperproduzione;
- **€ 27.000,00 a Casa di Cura Habilita per il Laboratorio territoriale di Bonate:** analogamente questo Laboratorio territoriale eroga prestazioni ad accesso diretto, garantite omogeneamente nel corso di tutto l'anno e con modalità di accesso agevolate (apertura con orari prolungati e/o il sabato). La produzione anno 2017 è stata pari ad € 1.541.353,00, registrando complessivamente come Ente unico una produzione pari al 115%. L'incremento consentirebbe almeno parzialmente di colmare parte dell'iperproduzione.

Per il dettaglio dei calcoli si rimanda alle elaborazioni a cura della UOC NAPSS, agli atti della stessa.

Il Direttore Sanitario
(Dr. Giorgio Barboglio)




Bergamo, 30 maggio 2018